



COMUNE DI  
VARALLO POMBIA  
Provincia di Novara

# **REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASILO NIDO**

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 1/02/2007  
Modificato con Del C.C. n. 8 del 31/03/2008; Del C.C. n. 12 del 9/04/2010.

## ART. 1 LE FINALITA'

L'Asilo Nido di Varallo Pombia è un servizio socio-educativo pubblico, istituito per rispondere ai bisogni dei bambini dai tre mesi ai tre anni di età.

Al fine di favorire un equilibrato sviluppo fisico e psichico, il nido assicura un ambiente che stimola i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini e poiché opera in rapporto costante con la famiglia, diviene momento di crescita comune sui problemi educativi.

La programmazione dell'attività tiene conto dei bisogni del bambino e del suo diritto ad essere aiutato nel superamento di eventuali svantaggi di partenza e fornisce occasioni adeguate e risposte tempestive alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione e confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale.

## ART. 2 ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione per l'Asilo Nido si accettano durante tutto il corso dell'anno, ma dovranno pervenire entro il mese di Giugno, per consentire la formazione delle graduatorie, per organizzare i gruppi ed informare i genitori entro il mese di Luglio.

## ART. 3 CRITERI DI AMMISSIONE

I criteri per la formazione della graduatoria per la frequenza sono disciplinati dall'allegato - sub A - al presente Regolamento.

Il Comitato di Gestione Sociale deve valutare periodicamente ed eventualmente suggerire modifiche sia sui criteri per la formazione della graduatoria sia sull'assegnazione del punteggio.

Eventuali menomazioni fisico-psichiche non costituiscono causa di esclusione dall'Asilo Nido, che dovrà tendere a realizzare una mobilitazione della collettività intorno alle esigenze del bambino.

## ART. 4 MODALITA' DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione è necessario allegare i seguenti documenti e certificati:

- a. certificato del pediatra attestante l'idoneità alla frequenza
- b. questionario di ammissione del bambino e documentazione
- c. certificato di residenza nel comune di Varallo Pombia del bambino e di almeno un genitore.

Le domande verranno esaminate dal Comitato di Gestione, che ne dispone l'accettazione in base al Regolamento Interno.

L'inserimento dovrà essere graduale, nel senso che il bambino ammesso all'Asilo Nido, inizierà la frequenza con la presenza di un genitore.

## ART. 5 GRADUATORIA

La graduatoria è predisposta dal Responsabile del Servizio, sottoposta al parere consultivo del Comitato di Gestione e approvata dalla Giunta.

La graduatoria è pubblicata alla bacheca dell'Asilo Nido e all'Albo Pretorio del Comune.

Per essere inseriti in graduatoria i bambini devono aver compiuto 3 mesi alla data del 30 agosto.

Il collocamento in graduatoria utile ai fini dell'accesso al servizio viene comunicato per iscritto alle famiglie. La comunicazione indicherà la data dell'inserimento. Durante la prima settimana di inserimento non è prevista la consumazione del pasto. Dalla seconda settimana è dovuto il pagamento della retta di frequenza. In caso di rinuncia entro e non oltre i successivi 15 giorni la famiglia dovrà presentare al protocollo del Comune dichiarazione di rinuncia alla frequenza.

## ART. 6 RETTE DI FREQUENZA

Il servizio è soggetto al pagamento della retta di frequenza. Le famiglie partecipano alle spese per la frequenza all'Asilo Nido sulla base della certificazione ISEE. La retta è versata presso la Tesoreria del Comune dal 15 al 31 del mese successivo a quella della frequenza.

Il fisso mensile è dovuto per 10 mensilità o per 11 mensilità per i bambini iscritti al Centro Estivo.

Gli utenti chiamati per l'inserimento del 15 del mese in poi, sono tenuti al pagamento della metà della quota fissa.

La Giunta Comunale fissa le rette distinguendole in retta di frequenza (quota giornaliera) e retta di iscrizione (fisso mensile) e distinte per servizio a tempo pieno, a tempo ridotto e Nido Aperto.

Dal 2° figlio iscritto contemporaneamente la quota fissa mensile viene ridotta al 50%.

L'Amministrazione Comunale definisce le rette; sono previste agevolazioni ai sensi del Regolamento Comunale di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate.

La quota giornaliera non è dovuta per i giorni di assenza.

In caso di ritiro o dimissione del bambino, la famiglia dovrà darne comunicazione scritta al Comune almeno 1 mese prima dalla data del ritiro.

Solamente nel caso in cui l'utente si ritira in fase di inserimento, non viene applicato il pagamento della quota fissa del mese successivo.

## ART. 7 ORARIO DELL'ASILO NIDO

Il servizio è aperto, di norma, dalle ore 7.30 alle ore 18.15 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

I bambini sono accolti dalle ore 7.30 alle ore 9.00, per il buon funzionamento della programmazione delle attività.

Sono previste, in numero limitato, frequenze all'Asilo Nido a tempo ridotto con orario dalle 8.30 alle 13.00.

Il numero delle frequenze a tempo ridotto viene disciplinato dalla Giunta tenendo conto delle richieste delle famiglie e dell'organizzazione del servizio.

E' raccomandato un orario ridotto nei primi giorni di ammissione del bimbo al Nido e quando il genitore ha la possibilità di rimanere con il bambino.

#### ART. 8 ACCOGLIENZA PRE E POST NIDO

La struttura garantisce l'assistenza gratuita, a richiesta e con documentazione degli orari di lavoro di entrambi i genitori, dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 18.15.

I servizi di assistenza gratuita sono attivati solo in presenza di quattro adesioni documentate ed accettate.

#### ART. 9 NIDO APERTO

Il Nido Aperto è un servizio per bambini, dai 12 mesi ai 3 anni, accompagnati da almeno un genitore o un accompagnatore dalle ore 16.30 alle 18.15.

Il servizio viene offerto dal 1° aprile alla chiusura estiva del Nido e in presenza di almeno 4 adesioni.

#### ART. 10 CALENDARIO ANNUALE

Il calendario annuale è definito annualmente dalla Giunta entro il mese di luglio su parere del Comitato di Gestione, il quale dovrà tener conto dei nuovi inserimenti.

Il calendario e il periodo annuale e il periodo del centro estivo dovranno essere definiti nel rispetto delle disposizioni del CCNL comparto Regioni-Enti Locali.

#### ART. 11 ENTRATA

Al momento dell'entrata giornaliera, il genitore deve informare l'educatore sulle condizioni di salute del bambino, su diete particolari, su qualsiasi problema (psicologico, affettivo, ecc.) del bambino; l'educatore deve accertarsi che il bambino goda buona salute.

ART. 12  
USCITA

L'orario di uscita può essere flessibile, purché non interferisca con il momento del pasto e del riposo. Il bambino, di norma, deve essere consegnato ai propri genitori, che vengono informati dall'Educatore su come il proprio figlio ha trascorso la giornata sia per quanto riguarda le condizioni fisico-psichica che il momento educativo.

Qualora i genitori non sono in grado di riprendere personalmente il bambino, possono incaricare altra persona maggiorenne, con delega scritta e firmata da un genitore.

Possono altresì incaricare un eventuale fratello/sorella, che abbia compiuto 14 anni con delega firmata da entrambi i genitori.

ART. 13  
ASSENZE

In caso di assenza è fatto obbligo di avvertire la struttura indicandone i motivi.

In caso di malattia che perduri per oltre 5 giorni consecutivi compresi i festivi, per la riammissione, è necessaria la certificazione del pediatra o del medico di famiglia sulla natura della malattia e l'idoneità alla frequenza (D.P.R. 22.12.1967 n. 1518, art. 42).

Il personale educatore è autorizzato a non accogliere i bambini sprovvisti di certificazione medica, inoltre potrà allontanare il bambino riconsegnandolo ai genitori o a persona delegata, nei seguenti casi:

- a) febbre
- b) occhi arrossati
- c) sospetta otite
- d) sospetta malattia infettiva
- e) scariche di diarrea
- f) vomito ripetuto nella giornata
- g) impetigine
- h) infezioni.

In questi casi per riammettere il bambino occorrerà presentare certificato medico anche se l'assenza è inferiore ai 5 giorni. Il certificato di riammissione ha validità di 3 giorni.

In caso di assenza per motivi di famiglia non occorrerà alcun certificato, purché i genitori avvisino il personale del Nido prima dell'inizio dell'assenza.

ART. 14  
DIMISSIONI

Sussistendo le condizioni per l'ammissione alla Scuola Materna, il bambino, al compimento del 3° anno di età, verrà dimesso dal Nido.

Nel caso in cui il compimento del 3° anno di età avvenga da febbraio a luglio, il bambino potrà rimanere al Nido fino alla chiusura estiva.

ART. 15  
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido è organizzato in sezioni in relazione alle diverse fasce di età e con un numero complessivo di 30 posti a tempo pieno.

Di norma si formano sezioni con i seguenti rapporti bambino/educatore:

1 educatore ogni 5 lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi circa)

1 educatore ogni 7 bambini semi-divezzi e divezzi.

In presenza di bambini diversamente abili sarà adeguato il rapporto educatore / bambino e secondo l'entità dell'handicap.

Nel momento centrale della giornata, con opportuna organizzazione dei turni del personale educativo, i bambini sono suddivisi in gruppi di lavoro in relazione al loro sviluppo psicofisico ed alle esigenze motorie, affettive, intellettive.

ART:16  
PIANO ORGANIZZATIVO E DI LAVORO

GRUPPO PICCOLI – LATTANTI

Il periodo in cui rimangono in questo gruppo è ricco di cambiamenti e di nuove acquisizioni, attraverso cui il bambino prende coscienza di sé e del mondo circostante; egli inizia il proprio cammino verso l'autonomia, la capacità di rapportarsi individualmente alla realtà ed agli altri.

Il bambino utilizza il codice sensoriale per comunicare e per conoscere, cioè si rapporta agli altri ed all'ambiente attraverso la vista, il tatto, l'udito, il gusto, l'olfatto.

La relazione tra adulto e bambino si consolida quindi attraverso la comunicazione sensoriale, che trova i suoi momenti più propizi durante lo svolgimento delle routines (cambio, sonno, alimentazione).

GRUPPO MEDI – SEMI DIVEZZI

Il piano di lavoro del gruppo medi si struttura attraverso varie tappe. La conoscenza di sé come individuo si realizza attraverso azioni di esplorazione e sperimentazione verso gli oggetti e gli altri.

L'organizzazione dello spazio deve favorire lo sviluppo motorio, la libera espressione e i processi di autonomia e relazione; gli spazi fissi devono dare sicurezza al bambino.

Per questo si utilizzano spazi consueti:

- a) la zona salotto: si caratterizza come il luogo dell'affettività, dell'intimità;
- b) la zona per la motricità: è lo spazio più aperto ai cambiamenti ed alle novità poiché le conoscenze principali si realizzano attraverso il movimento e la sperimentazione del proprio corpo. Per questo si utilizzano frequentemente spazi all'aperto;
- c) l'angolo della manipolazione: viste le caratteristiche del bambino di quest'età, si configura come luogo atto a favorire la manipolazione di materiali plastici (disegno - pittura - acqua - ecc.).

## GRUPPO GRANDI – DIVEZZI

Gli effetti più evidenti del cambiamento del bambino in questi mesi di crescita sono: l'arricchimento del linguaggio, l'affinamento delle capacità motorie e lo sviluppo delle relazioni sociali.

Le maggiori capacità comunicative e conoscitive del bambino permettono di organizzare diverse attività.

L'organizzazione dello spazio è in funzione alla realizzazione di tali progetti e deve prevedere modificazioni durante tutto l'anno, secondo gli interessi dei bambini.

Accanto alle zone fisse devono trovarsi spazi più flessibili, quali ad esempio:

- a) La zona del movimento
- b) L'angolo della casa
- c) L'angolo della lettura
- d) L'angolo dei travestimenti
- e) La zona individuale
- f) La zona per le varie attività proposte dall'Educatrice:
  - tecniche della pittura;
  - manipolazione: pasta del pane, schiuma da barba, farina gialla, attività di incollo, utilizzo di forbici, ecc.
  - gioco euristico con vari metalli: catenelle, mollette di legno, tappi, palline, ecc.

## ART. 17 SERVIZIO MENSA

Il personale del Nido usufruisce della mensa durante il servizio in loco assieme ai bambini.

Il pasto viene somministrato ai bambini alle ore 11.45 che lo consumano insieme al personale educativo.

\*\*\*\*\*

## **COMUNE DI VARALLO POMBIA**

### **ASILO NIDO “G. e U. INGIGNOLI”**

#### **NOTE INFORMATIVE PER I GENITORI**

Le domande accolte e completate in ogni sua parte vengono approvate dal Comitato di Gestione il quale formerà una graduatoria suddivisa in: LATTANTI - MEDI – GRANDI.

A tale graduatoria si attingerà qualora si presentassero posti disponibili durante l’anno scolastico in corso.

#### **IMPORTANTE**

L’ammissione del bambino all’Asilo Nido comporta l’inizio della frequenza nei termini previsti dalla struttura.

Dato l’alto numero di richieste **non** è possibile congelare il posto in attesa della disponibilità della famiglia.

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

##### **DI AMMISSIONE NELL’ASILO NIDO**

#### **A) CONDIZIONI DA PRIVILEGIARE**

Nucleo familiare con obiettive e gravi difficoltà di assistenza (documentate da relazioni di strutture socio-sanitarie e/o socio-assistenziali e/o organi istituzionali di tutela.)

Tali situazioni vengono valutate dal Comitato di Gestione che può assegnare punteggi aggiuntivi da **1 a 4** in considerazione della gravità dei casi.

## **B) FIGLI**

I sottoelencati punteggi, ad eccezione del punto 3), non sono cumulabili fra loro se riferiti alla stessa persona (verrà conteggiato il punteggio più favorevole):

|  |       |   |
|--|-------|---|
| 1) per ogni fratello di età superiore a 3 anni o studente                    | PUNTI | 1 |
| 2) per ogni fratello di età inferiore ai 3 anni                              | PUNTI | 3 |
| 3) nel caso in cui il bambino per cui si fa domanda sia adottato o in affido | PUNTI | 3 |
| 4) per ogni fratello affetto da handicap                                     | PUNTI | 5 |

## **C) SITUAZIONE FAMILIARE**

|  |       |   |
|--|-------|---|
| 1) presenza di un solo genitore (vedovi, ragazze-madri, separati, ecc)   | PUNTI | 5 |
| 2) per ogni genitore che per lavoro è assente dal luogo di residenza in modo continuativo                          | PUNTI | 3 |
| 3) per ogni genitore che lavora lontano dal luogo di residenza (almeno 60 km., o maggiore o uguale a più di 1 ora) | PUNTI | 2 |
| 4) se la madre è in gravidanza, documentata da certificato medico  | PUNTI | 1 |

## **D) OCCUPAZIONE**

|  |       |   |
|--|-------|---|
| 1) quando entrambi o l'unico genitore lavorano a tempo pieno per almeno 36 ore settimanali (compreso turnista e orario unico)                  | PUNTI | 9 |
| 2) quando un genitore lavora per almeno 36 ore e l'altro meno di 36 ore  | PUNTI | 8 |
| 3) quando entrambi o l'unico genitore lavorano per meno di 36 ore  | PUNTI | 7 |
| 4) Quando entrambi o l'unico genitore sono impegnati in un tirocinio obbligatorio di almeno 30 ore settimanali oppure sono studenti            | PUNTI | 5 |
| 5) Quando un genitore lavora per 36 ore settimanali e l'altro è studente o impegnato in un tirocinio obbligatorio di almeno 30 ore settimanali | PUNTI | 6 |
| 6) Quando un genitore lavora e l'altro svolge un lavoro saltuario o stagionale   | PUNTI | 4 |
| 7) Quando un genitore lavora e l'altro non lavora  | PUNTI | 1 |
| 8) Quando entrambi i genitori non lavorano   | PUNTI | 1 |
| 9) Quando entrambi o l'unico genitore sono soggetti a turni notturni (N.B. il punteggio è aggiuntivo)  | PUNTI | 1 |

## **E) REDDITO**

Il calcolo viene effettuato dividendo il reddito complessivo del nucleo familiare per il numero dei componenti.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al reddito dei lavoratori dipendenti e non, si farà riferimento a copia del Mod. UNICO, 730 o CUD (completi in ogni parte).

### **PUNTEGGIO DEL REDDITO**

|          |        |      |        |       |   |
|----------|--------|------|--------|-------|---|
| da €.    | 0      | a €. | 4.000  | PUNTI | 9 |
| da €.    | 4.001  | a €. | 6.000  | PUNTI | 8 |
| da €.    | 6.001  | a €. | 8.500  | PUNTI | 7 |
| da €.    | 8.501  | a €. | 11.000 | PUNTI | 6 |
| da €.    | 11.001 | a €. | 13.500 | PUNTI | 5 |
| da €.    | 13.501 | a €. | 16.000 | PUNTI | 4 |
| da €.    | 16.001 | a €. | 18.500 | PUNTI | 3 |
| da €.    | 18.501 | a €. | 21.000 | PUNTI | 2 |
| da €.    | 21.001 | a €. | 23.500 | PUNTI | 1 |
| oltre €. | 23.500 |      |        | PUNTI | 0 |

## **F) CRITERI DI PRECEDENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO**

- 1) Genitori entrambi occupati in attività lavorativa
- 2) La tempestività di presentazione della domanda (tempo intercorso tra la nascita e la presentazione della domanda)
- 3) Fascia di reddito inferiore
- 4) Tempo di presenza in lista di attesa.

\*\*\*\*\*